

J.E.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 11 SET. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

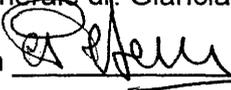
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 564 del 07 SET. 2007

Oggetto: Tutela ed igiene ambientale. Associazione Equestre "Scuderia Le Forne".
Richiesta contributo. Provvedimenti.

L'anno duemilasette il giorno sette del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	Nardone	Presidente	_____
2) Dr.	Pasquale	Grimaldi	Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	Ciervo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	Forgione	Assessore	_____
5) Dr.	Pietro	Giallonardo	Assessore	_____
6) Dr.	Giorgio C.	Nista	Assessore	_____
7) Dr.	Carlo	Petriella	Assessore	_____
8) Dr.	Rosario	Spatafora	Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom.	Carmine	Valentino	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale dr. Gianclaudio Iannella _____

Assessore proponente dr. Carlo Petriella 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale, qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE, con nota nr. prot. 20670 del 21/08/2007, il Sig. Beniamino Varchione, Presidente dell'Associazione Equestre Dilettantistica 'Scuderia Le Forne', ha richiesto un contributo per la tutela, protezione e igiene ambientale dell'area "Forne - S.Lorenzo" nel Comune di Circello, attraverso la partecipazione e l'impegno dei tesserati dell'Associazione stessa;

CONSIDERATO CHE, la Provincia, ente intermedio di pianificazione e programmazione, ha tra i suoi compiti istituzionali la tutela, la protezione e igiene ambientale del proprio territorio con azioni specifiche per la sua tutela e valorizzazione;

RITENUTO CHE, la proposta del Presidente dell'Associazione Equestre Dilettantistica 'Scudera Le Forne' sia meritevole di accettazione da parte di questa Provincia, rispondendo alle strategie e obiettivi che l'Ente persegue, e vada sostenuta con l'erogazione di un contributo;

VISTO CHE, l'Assessore al ramo, dr. Carlo Petriella, ha proposto l'erogazione di un contributo di Euro 1.500,00;

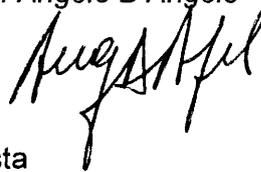
Per quanto sopra esposto, si propone:

- di erogare al Presidente dell'Associazione Equèstre Dilettantistica 'Scuderia Le Forne', Sig. Beniamino Varchione, un contributo di Euro 1.500,00, così come proposto dall'Assessore al ramo, per la tutela, protezione e igiene ambientale dell'area "Forne - S.Lorenzo" nel Comune di Circello;
- di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul capitolo 8522, bilancio 2007;
- di demandare gli adempimenti successivi al Dirigente del Settore;
- di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE P.T.
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
Dr. Sergio Mollo

8

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRATO
CAP. 8522 - FINANZE N. 1921/07
CONTABILE

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore dr. Carlo Petriella;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di approvare, come approva, la proposta del Presidente dell'Associazione Equestre Dilettantistica 'Scuderia Le Forne', Sig. Beniamino Varchione, per la tutela, protezione e igiene ambientale dell'area "Forne - S. Lorenzo" nel Comune di Circello;
2. di approvare, come approva, per le finalità di cui sopra, l'erogazione di un contributo di Euro 1.500,00 al Presidente dell'Associazione Equestre Dilettantistica 'Scuderia Le Forne', Sig. Beniamino Varchione, così come proposto dall'Assessore al ramo.
3. di impegnare, come impegna, la spesa di Euro 1.500,00 sul capitolo 8522, bilancio 2007.
4. di dare mandato al dirigente del settore per tutti i provvedimenti consequenziali.
5. di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

N. 685 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267

BENEVENTO 11 SET. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 SET. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 27 SET. 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 27 SET. 2007.

- ✗ Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 27 SET. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE PIANIFICAZIONE

il _____ prot. n. Es 7156

SETTORE RIEQUILIBRIO

il 6700 prot. n. 7.10.07

SETTORE _____

il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti

il 103.9.07 prot. n. _____

Nucleo di Valutazione

il _____ prot. n. _____

conf. capigruppo

ASSOCIAZIONE EQUESTRE DILETTANTISTICA
'SCUDERIA LE FORNA'
CIRCELLO (BN)

PROVINCIA DI BENEVENTO
21 AGO 2007

Provincia di Benevento
Sig. Assessore all'Ambiente
dr. Carlo Petriella
Piazza IV Novembre
82100 - Benevento

Oggetto: Tutela e igiene ambientale - Richiesta contributo

Sig. Assessore,

mi prego informarLa che l'Associazione Equestre Dilettantistica "Scuderia Le Fornas", che mi onoro di rappresentare in qualità di Presidente, com'è noto, espleta la propria attività per la ricerca, lo studio e la valorizzazione della cultura popolare nel Comune di Circello, promuovendo, tra l'altro, così come si evince dallo Statuto, qui allegato, l'organizzazione e la diffusione dello sport e, in particolare, delle attività equestri in Italia, favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre e, inoltre, presta servizio di volontariato con particolare riferimento alla problematica della Protezione Civile nel Comune di Circello, e in tutti i Comuni dell'Alto Tammaro.

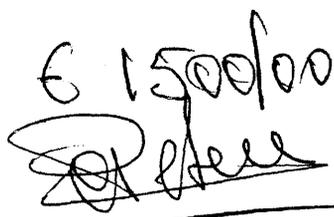
Questo anno l'Associazione, oltre a svolgere la sua normale attività statutaria, ha in programma di operare in campo ambientale attraverso la tutela, protezione e igiene dell'area "Fornas e S.Lorenzo", ricadente, quest'ultima, sul tratturo comunale, bisognevole di costanti e intense cure di manutenzione e pulizia.

Poiché tra le funzioni proprie di codesta rispettabile Provincia rientra la tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Le comunico la disponibilità di questa Associazione, sotto l'egida della Provincia di Benevento, per la protezione e igiene ambientale dell'area "Fornas e S.Lorenzo", nel Comune di Circello, che vedrà impegnati tutti i tesserati della Società.

In considerazione, quindi, della struttura associativa nonché del luogo oggetto della citata attività, è necessario un congruo contributo, almeno di € 3.000,00 a fronte degli € 5.000,00 preventivati, al fine di espletare nel migliore dei modi il lavoro.

Sicuro di una benevole accoglienza della richiesta, coglie l'occasione per ringraziarLa anticipatamente e salutarLa con viva cordialità.

Circello, li 21 agosto 2007

€ 1500/00


 Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0020670 Data 21/08/2007
Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO
Dest. n.d.

IL PRESIDENTE
Beniamino Varchione


ATTO COSTITUTIVO DELLA
ASSOCIAZIONE EQUESTRE DILETTANTISTICA
“SCUDERIA LE FORNA”

L'anno duemila Sette, il giorno 28 del mese di Maggio, in Circello (BN) con la presente scrittura privata registrata, da valersi a ogni effetto di legge, tra i sottoscritti:

- 1) Arianna Tullio nato a Circello. (Bn) il 2/02/1955
residente a Circello (Bn) in Via Bebiana
C.F. : RNNTLL55BO2C719J
- 2) Petriella Carmelo nato a Circello (Bn) il 26/08/1956
Residente a Circello (Bn) in c/da Piana San Martino
C.F. : PTRCML56H26C719A
- 3) Petriella Giovanni nato a Benevento il 13/03/1984
Residente a Circello (Bn) in c/da Piana San Martino
C.F. : PTRGNN84C13Z133K
- 4) Pilla Laura nata a Colle Sannita (Bn) il 24/09/1971
Residente a Colle Sannita (Bn) in Via Gioberti 5
C.F. : PLLLRA71P64C846J
- 5) Stefanelli Fulvio nato a Circello (Bn) il 14/04/1964
Residente a Circello (Bn) in Viale delle Rose
C.F. : STFFLV64D14C719V
- 6) Ulli Nicolangelo nato a New York il 29/05/1970
Residente a Circello (Bn) in Via Roma
C.F. : LLUNLN70E29Z404X
- 7) Varchione Beniamino nato a Benevento il 02/03/1973
Residente a Circello (Bn) in c/da Fornà
C.F. : VRCBMN73C02A783W



8) Varchione Domenico nato a Circello (Bn) il 18/02/1965

Residente a Circello in c/da Forna

C.F. : VRCDNC65B18C719I

9) Varchione Giuseppe nato a Circello (Bn) il 23/08/1956

Residente a Circello (Bn) in c/da Forna

C.F. : VRCGPP56M23C719N

10) Zaccari Concettina nata a Circello (Bn) il 09/02/1964

Residente a Circello (Bn) in c/da Piana San Martino

C.F. : ZCCCCT64B49C719L

viene costituita a tempo indeterminato una Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Circello (BN) C/da Forna n. 5, sotto la denominazione **“SCUDERIA LE FORNA”** avente lo scopo e la organizzazione fissate nello statuto qui allegato.

I Componenti nominano immediatamente un Consiglio Direttivo composto da Sei membri.

I presenti deliberano sulla nomina dei seguenti Signori componenti del Consiglio Direttivo :

Presidente : Varchione Beniamino

Vice-Presidente : Arianna Tullio

Segretario : Pilla Laura

I componenti nominano immediatamente un Collegio dei Revisori composto da tre membri.

I presenti deliberano sulla nomina de seguenti Signori componenti del Collegio dei Revisori :

1) Stefanelli Fulvio

2) Varchione Giuseppe

3) Zaccari Concettina

I componenti nominano inoltre un Collegio dei Probiviri composto da quattro membri.

I presenti deliberano sulla nomina dei seguenti signori componenti del Collegio dei Probiviri :

- 1) Varchione Domenico
- 2) Petriella Carmelo
- 3) Ulli Nicolangelo
- 4) Petriella Giovanni

- Letto, confermato e sottoscritto.

Ulli Nicolangelo
Varchione Domenico
Petriella Carmelo
Petriella Giovanni
Zaccari Concettina
Ulli Nicolangelo
Petriella Carmelo
Petriella Giovanni
Zaccari Concettina
Ulli Nicolangelo
Petriella Carmelo
Petriella Giovanni
Zaccari Concettina



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE EQUESTRE DILETTANTISTICA "SCUDERIA LE FORNA"

Art.1 - Denominazione e sede

E' costituita l'associazione non riconosciuta denominata Associazione Sportiva Dilettantistica "Scuderia Le Forna", con sede in Circello (BN), c/da Forna n. 5. L'Associazione si fregia di uno stemma ed i suoi colori sociali sono rosso e celeste ed è retta dal seguente statuto. La denominazione sociale, può essere integrata anche in seguito con altre espressioni previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art.2 - Scopi

L'associazione ha scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva equestre, e, a tal fine, può partecipare a gare, tornei, campionati; può inoltre, sotto l'egida e con l'autorizzazione della FISE, indire manifestazioni e gare istituire corsi interni di formazione e di addestramento, realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport equestre, svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica dello sport equestre. Promuovere, organizzare e diffondere attività sociali, culturali e ricreative, con particolare riferimento agli sport equestri. Collaborare con le Istituzioni scolastiche per avvicinare gli studenti alla cultura equestre. Affiancare enti o associazioni presenti sul territorio, che operano per lo sviluppo, la valorizzazione del territorio nonché la promozione di nuove professionalità inerenti alla pratica equestre, per giovani disoccupati. Promuovere ed incrementare l'allevamento e l'addestramento del cavallo sportivo. Promuovere e sostenere l'utilizzo del cavallo nel campo sociale con particolare riguardo ai portatori di handicap. Organizzare escursioni e trekking di più giorni, affiancati da guide equestri abilitate, con la possibilità di alloggiare nelle numerose aziende agrituristiche presenti sul territorio, con la finalità di far conoscere le bellezze naturali e storiche del luogo, nonché le specialità eno-gastronomiche. Offrire l'utilizzo del campo di equitazione, di box per la pensione di cavalli e il noleggio di cavalli di proprietà dell'associazione. Offrire consulenza tecnico-scientifica nel campo dell'equitazione. Chiedere aiuti ed incentivi di qualsiasi natura per il raggiungimento degli scopi istituzionali, i quali non potranno mai avere alcun fine di lucro o di speculazione. L'associazione può avvalersi di Comitati tecnici e scientifici nazionali ed internazionali allo scopo di raggiungere i fini stabiliti. I membri di questi Comitati saranno nominati dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo. Stipulare convenzioni e contratti, con esterni, necessari o comunque utili al raggiungimento degli scopi statutari. L'associazione non avendo scopi di lucro si impegna a che gli eventuali proventi della attività associativa vengano reinvestiti interamente in attività sportive. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, fondi, riserve o capitale, salvo che questo sia imposto dalla legge.

Art.3 - Affiliazione

L'associazione procederà alla propria affiliazione alla FISE. Con l'affiliazione, l'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie della FISE e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della FISE stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere

tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Art.4 - Funzionamento

L'associazione, inoltre, garantirà la democraticità della struttura e l'elettività e delle cariche. L'attività istituzionale ed il regolare funzionamento delle strutture dovranno essere garantiti dalle prestazioni volontarie degli aderenti all'associazione, per le quali potranno essere riconosciuti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rimborsi e/o indennità (che potranno essere indennizzate mediante il riconoscimento di un compenso congruo rispetto all'entità e la complessità dell'impegno richiesto); nel caso la complessità, l'entità nonché la specificità dell'attività richiesta non possa essere assolta dai propri aderenti, sarà possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Art.5 – I Soci

1. I Soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Onorari
- b) Fondatori
- c) Effettivi
- d) Juniores

2. Non possono essere ammessi Soci temporanei.

3. Possono essere Soci Onorari:

- a) I cittadini italiani e/o stranieri che si siano particolarmente distinti negli sport equestri o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
- b) Altre personalità insigni per il pubblico riconoscimento.

4. Le nomine a Socio Onorario sono riservate all'Assemblea Straordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

5. I Soci Onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche sociali.

6. Sono Soci Fondatori le persone indicate nell'Atto Costitutivo.

7. Possono essere Soci Effettivi i cittadini italiani e stranieri che avendone fatto domanda siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo, o dall'Assemblea, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

8. Hanno diritto di voto alle Assemblee tutti i Soci di maggiore età, purché in regola con ogni pagamento dovuto all'Associazione.

9. Tutti i Soci usufruiscono del diritto di utilizzo delle attrezzature ippiche e sportive.

10. Possono essere Soci Juniores i cittadini italiani e/o stranieri di età non superiore agli anni diciotto che ottemperino alle disposizioni dello Statuto e del regolamento e che, avendone fatta domanda sottoscritta anche dall'esercente la potestà che assume ogni obbligo relativo, siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

11. I Soci Juniores usufruiscono del diritto di utilizzo delle attrezzature ippiche e sportive, ma non hanno diritto al voto nelle assemblee.

12. Domanda di ammissione

L'associazione si può comporre di un numero illimitato di associati. Possono essere associati tutti coloro che ne facciano espressa domanda e siano accettati dal Consiglio Direttivo. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda

rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni. Ai soci sarà garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto, a condizione che abbiano raggiunto la maggiore età.

Art. 6 – Doveri e diritti dei Soci

Gli obblighi ed i diritti dei Soci, di qualsiasi categoria sono strettamente personali e non possono essere ceduti o trasferiti per qualsiasi titolo o motivo. Il socio di qualsiasi categoria che non osservi lo Statuto, che non si adegui alle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo, che si renda comunque indesiderabile per il suo comportamento, potrà essere deferito al Consiglio Direttivo per l'adozione delle eventuali sanzioni. Ciascun Socio può recedere dall'Associazione o esserne radiato secondo le norme del presente Statuto. La qualifica di Socio si perde:

- a) Per dimissioni;
- b) Per morosità nel pagamento della quota annuale, fermo restando l'addebito del versamento;
- c) Per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo. Tale delibera è insindacabile ed inappellabile.

Art.7 - Durata

L'associazione ha durata illimitata. La stessa, comunque, non può sciogliersi prima che le delibere da essa assunte non siano state attuate, salvo diversa decisione assunta dall'apposita assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

Art.8 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle entrate delle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti, dalle contribuzioni o donazioni di soci, privati od enti, entrate commerciali connesse all'attività istituzionale, dalle eventuali sovvenzioni del CONI, delle Federazioni sportive o di altri enti, dai premi e dai trofei vinti.

Art.9 – Quota associativa

Gli associati sono obbligati al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Ove in regola con tale versamento, partecipano con pieno diritto e con voto deliberativo all'assemblea. La quota e/o gli eventuali contributi associativi non sono trasmissibili.

Art.10 – Decadenza dei soci

Gli associati cessano di appartenere all'associazione: per recesso; per decadenza; per esclusione. Il recesso si verifica quando l'associato presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e, comunque, solo con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentato almeno tre mesi prima. L'associato è dichiarato decaduto quando non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso.

L'associato è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa, o quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la

prosecuzione del rapporto associativo. La decadenza e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, sentito l'associato interessato. La delibera deve essere comunicata allo stesso associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Avverso la delibera di decadenza o di esclusione, l'associato può ricorrere all'assemblea; il ricorso – che sospende la delibera – deve essere proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. L'associato escluso con provvedimento definitivo non potrà essere più ammesso.

Art.11- Organi

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea generale dei soci;
il Consiglio Direttivo;
il Presidente dell'associazione;
il Vice Presidente;
il Segretario.
il Collegio dei Probiviri;
il Collegio dei Revisori

Art.12 - Assemblea

L'assemblea generale dei soci è la riunione in forma collegiale degli associati ed è il massimo organo deliberativo dell'associazione: è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. All'assemblea sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento della finalità associativa.

Art.13– Compiti dell'Assemblea

L'assemblea riunita in via ordinaria :

- approva il rendiconto economico e finanziario e il bilancio preventivo;
- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame;
- nomina per elezione – a scrutinio segreto e con tre distinte votazioni – il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata, in via straordinaria:

- per deliberare le modifiche statutarie o lo scioglimento dell'associazione;
- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo degli associati, i quali devono indicare l'argomento della riunione. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo: in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Art.14 – Riunione e costituzione dell'Assemblea

L'assemblea deve riunirsi almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario. L'assemblea

è convocata con delibera del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annuale. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Ogni partecipante all'assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato purché munito di delega scritta; ogni associato non può essere portatore di più di una delega. L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà degli associati aventi diritto di voto deliberativo; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere, salvo quelle aventi ad oggetto le modifiche dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione sono approvate nell'assemblea in prima convocazione, ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti; ed in quella in seconda convocazione, ove ottengano la maggioranza relativa dei voti. Le modifiche dello Statuto sono validamente approvate solo se ottengono la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti gli associati con diritto a voto deliberativo. L'Associazione non potrà apportare modifiche di sorta al proprio Statuto prima che la F.I.S.E. abbia espresso la sua esplicita approvazione in merito alla proposta di variazione sottoposta. Lo scioglimento dell'associazione è validamente deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, solo se ottiene il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto a voto deliberativo, con esclusione delle deleghe. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione.

Art.15 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea tra gli associati fondatori od ordinari, dura in carica quattro anni e rappresenta l'associazione e ne manifesta la volontà.

Art.16 – Vice Presidente

Il Vice Presidente dell'associazione è eletto dall'assemblea tra gli associati fondatori od ordinari, dura in carica due anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimenti temporanei ed in quei compiti nei quali venga espressamente delegato. In caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo, del Presidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione – entro un mese – dell'assemblea per l'elezione di tutte le cariche associative.

Art.17 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da: il Presidente dell'associazione che lo presiede; il Vice Presidente; tre o più Consiglieri, (purché in numero dispari, secondo quanto sarà deliberato di volta in volta dall'assemblea), il Segretario. I Consiglieri sono eletti dall'assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle discipline dilettantistica dell'attività sportiva equestre, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati

assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno. Il Consiglio Direttivo attua le deliberazioni dell'assemblea e dirige l'associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; delibera sulle domande di ammissione dei soci; redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'assemblea, fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci; redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; adotta i provvedimenti di esclusione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari; attua le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'assemblea dei soci. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è obbligato a convocare la riunione del Consiglio ed a fissare specifici argomenti all'ordine del giorno, quando ne sia richiesto da almeno un terzo dei componenti in Consiglio. La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Art.18 - Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio anche tra associati non facenti parte del consiglio stesso. Dura in carica finché vige il Consiglio che lo ha nominato. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, ed attende alla corrispondenza.

Art.19 – Collegio dei Revisori

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. I Sindaci Effettivi eleggono tra loro il Presidente in occasione della loro prima riunione. Il Collegio Sindacale ha il controllo della gestione contabile dell'Associazione e presenta una relazione scritta all'Assemblea sui controlli effettuati. In caso di vacanza di un membro effettivo del Collegio subentrerà un Sindaco supplente.

Art. 20 – Collegio Provirvi

L'Assemblea Ordinaria nomina tra i Soci il Collegio dei Provirvi che dura in carica 2 anni ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto da tre membri e da un supplente. Il Collegio è competente a giudicare tutte le infrazioni commesse dai Soci ed a comminare le sanzioni di cui all'art. 10. Il dispositivo della deliberazione sarà affisso nella sede sociale. Le sanzioni sono eseguite dal Consiglio Direttivo appena divenuto definitivo il provvedimento. Le decisioni dei Provirvi sono appellabili secondo quanto stabilito dallo Statuto F.I.S.E.

Art.21– Decadenza degli organi associativi

I titolari degli organi associativi decadono:

- per dimissioni;
- per revoca, quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi. La revoca viene deliberata dall'assemblea degli associati, sentito il Dirigente per la quale è proposta. Le dimissioni, o la revoca, del Presidente della associazione comporta la decadenza di tutti gli organi statutari. In tal caso si

applica la disposizione di cui al precedente art.16 comma 2. Le dimissioni, o la revoca, degli altri dirigenti determina la loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima assemblea, il quale rimane in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo.

Art.22 – Obblighi di comunicazione

La nomina e le variazioni dei titolari degli organi associativi devono essere comunicate alla FISE unitamente a copia del verbale.

Art.23 - Bilancio

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare. Ogni associato, in occasione dell'approvazione, potrà avere accesso a detti documenti. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati. L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'associazione, previo apposito mandato del Consiglio Direttivo, può essere affidata al Segretario e/o ad un Tesoriere all'uopo nominato. L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 01.01 e terminano il 31.12 di ciascun anno.

Art.24 – Rappresentanti degli atleti e dei tecnici

Il Presidente con cadenza annuale, o comunque coerente con le norme federali vigenti, convoca e presiede riunioni degli atleti/e tesserati e maggiorenni - nonché, ove vi siano le condizioni, dei tecnici -, per l'individuazione, tramite elezione od altri metodi di espressione democratica, del rappresentante atleti/e e del rappresentante tecnici. I rappresentanti così individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo. Il Presidente custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione alla FISE, per il costante aggiornamento degli atti federali.

Art.25 – Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione dell'associazione il patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere devoluto, seconda la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, ad altra associazione con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità; in mancanza, vengono devoluti ad una società sportiva senza scopo di lucro della medesima provincia designata dalla FISE.

ART. 26 – Modificazioni dello Statuto

Le modificazioni del presente statuto dovranno essere assunte dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno 2/3 dei voti validi espressi in assemblea. L'Associazione non potrà apportare modifiche di sorta al proprio Statuto prima che la F.I.S.E. abbia espresso la sua esplicita approvazione in merito alla proposta di variazione sottopostale.

Art.27 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della FISE, questo sarà composto da n. 3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di CAMPO BASSO

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata a.r. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede in ~~CAMPANIA~~^{CAMPANIA} e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Italiana Sport Equestri.

Art.28 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Sport Equestri e in subordine le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile. Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso. Il presente Statuto è stato approvato dall'associazione nella riunione del 28.05.2007

Firme del Presidente e di tutti i presenti all'assemblea di approvazione

Antonio Di M.

Stefano Alb.

Diana D.

Giuseppe Vol.

Domenico V.

Petrella G.

Petrella C.

Zaccari Concettina

AVANZA DELLE ENTRATE PARCHEGGIO

Eseguita registrazione 07 GIU. 2007

3699 3

Mod. Vol.

Pagato 144,62 Qmb d'Interni, 62

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
(Paolo Cuzzo)

IL DIRETTORE
D'ARCANGELO

